

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che nell'Ufficio Provinciale di collocamento di Napoli vi sarebbero state denunce di *mobbing* —:

se quanto risulta all'interrogante risponda al vero e, in caso affermativo, se siano stati effettuati accertamenti in merito da parte del direttore generale dottor Notaro;

nel caso in cui ciò non sia avvenuto, se il Ministro intenda attivarsi per appurare la veridicità delle denunce;

quali iniziative il Ministro intenda adottare per evitare il ripetersi di simili episodi e perché siano sanzionati eventuali abusi. (4-09456)

DUCA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 33, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189, recante modifiche alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, ha previsto che chiunque, nei tre mesi antecedenti la data di entrata in vigore della medesima legge, abbia occupato alle proprie dipendenze personale di origine extracomunitaria, adibendolo ad attività di assistenza a componenti della famiglia affetti da patologie o handicap che ne limitano l'autosufficienza ovvero al lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare, poteva denunciare, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge, la sussistenza del rapporto di lavoro alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente per territorio mediante presentazione della dichiarazione di emersione nelle forme previste dal medesimo articolo, a proprie spese;

il comma 6 del medesimo articolo 33 citato ha previsto, altresì, che i datori di lavoro che hanno inoltrato la dichiarazione di emersione del lavoro irregolare ai sensi del comma 1 indicato non sono punibili in particolare per le violazioni delle norme relative al lavoro compiute, antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge, in relazione all'occupazione dei lavoratori extracomunitari indicati nella dichiarazione di emersione presentata;

risulta che in alcune aree delle Marche alcuni pensionati e giovani famiglie abbiano ricevuto citazioni legali da extracomunitari, il giorno dopo la loro regolarizzazione, con richieste non corrispondenti al vero —:

se e quali iniziative normative il Ministro intenda adottare per chiarire l'autentica interpretazione delle norme succitate, intesa ad escludere il fondamento giuridico di qualsiasi pretesa sollevata su tali istanze. (4-09460)

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per Sapere — premesso che:

da notizie provenienti dalla Cgil locale si apprende che il comune di Catania non ha consegnato alla società di segnaletica stradale «La nuova Tre esse» gli importi dovuti per alcuni lavori svolti e che tale mancato saldo non permette all'azienda stessa, che di recente ha assunto 15 persone, di pagare da tre mesi gli stipendi ai lavoratori;

la Cgil segnala che dal 15 dicembre ad oggi, la Ragioneria comunale non ha ancora provveduto ad elargire i compensi per i lavori già svolti —:

se non ritenga opportuno intervenire, presso i soggetti interessati, al fine di sbloccare la situazione, a tutela dei diritti e della dignità dei lavoratori, che vivono la situazione con profonda e comprensibile preoccupazione. (4-09474)

* * *